

Modalità e criteri per l'assegnazione dei finanziamenti a sostegno dei progetti di cui all'art. 24, comma 2, lett. b) della L.R. n. 3/2023.

Premessa

Con l'approvazione della L.R. n. 3/2023 ed in particolare con l'attuazione dell'articolo 7 si sono definiti gli organismi di rappresentanza unitaria e di partecipazione degli enti del Terzo Settore, sia di rilevanza regionale che provinciale.

L'art. 24, comma 3, della L.R. n. 3/2023 prevede che la Regione possa assegnare, mediante proprie risorse, contributi ai soggetti di cui all'art. 24, comma 2, della medesima L.R. e stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei relativi contributi.

1. Destinatari del contributo e obiettivi

I destinatari dei contributi della presente misura sono gli **Organismi di rappresentanza unitaria a rilevanza provinciale** riconosciuti ai sensi della presente deliberazione, per il sostegno delle seguenti attività:

- a) raccolgono e rappresentano le istanze degli Enti del Terzo settore presenti nel territorio di riferimento, anche attraverso la designazione di propri rappresentanti nei tavoli di confronto e/o programmazione di livello provinciale e regionale;
- b) promuovono la collaborazione tra Enti del Terzo settore, anche ai fini della costruzione di partnership progettuali, anche in collaborazione con i Centri di servizio per il volontariato per la progettazione dei bandi per l'erogazione delle risorse di cui agli articoli 72 e 73 del D.lgs. 117/2017;
- c) promuovono pratiche di amministrazione condivisa sul territorio di competenza;
- d) promuovono e monitorano la partecipazione degli Enti del Terzo settore ai processi di programmazione di ambito distrettuale;
- e) collaborano con i Centri di servizio per il volontariato nell'individuazione dei fabbisogni di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza delle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio e, assieme ad essi, promuovono la cultura del volontariato presso gli istituti scolastici attraverso azioni, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, visite didattiche, ricerche-azione, momenti di approfondimento seminariale;
- f) collaborano con l'Osservatorio regionale del Terzo settore nella raccolta e analisi di informazioni e dati, con particolare riferimento alle necessità del territorio e alle priorità di intervento;

1. Risorse disponibili e misura del contributo

Le risorse destinate agli Organismi di rappresentanza unitaria a rilevanza provinciale per lo svolgimento delle attività di cui al paragrafo 1) sono complessivamente pari ad **€ 130.000,00**.

Dette risorse sono ripartite fra gli organismi di rappresentanza unitaria sulla base dei seguenti criteri:

- 70% quota fissa uguale per tutti
- 30% sulla base del numero degli enti del terzo settore aventi sede legale nel territorio provinciale di riferimento alla data del 30.06.2024.

2. Modalità di presentazione della domanda

Il Dirigente competente trasmetterà ai soggetti di cui al paragrafo 1) apposita lettera di invito a presentare un programma che declini operativamente le attività ivi previste e il relativo quadro economico.

L'ammontare del contributo regionale potrà coprire il 100% del costo totale del programma di attività, nei limiti delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3.

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di approvazione del presente atto e fino al **31/12/2025**.

In relazione alla tipologia di spese, non sono ammesse spese in conto capitale e spese non coerenti con le attività di cui al precedente paragrafo 1.

Con la medesima lettera di invito verranno indicati la scadenza per la presentazione della domanda di contributo e ogni altra indicazione utile ai fini di una corretta procedura.

3. Approvazione del programma delle attività

Acquisite le proposte, il Settore regionale competente procederà a verificare la coerenza e completezza dei piani di attività rispetto alle funzioni di cui all'art. 24, comma 2, nonché la congruità delle voci di spesa, riservandosi di richiedere eventuali integrazioni e/o modifiche qualora ne ravvisi la necessità.

La Giunta Regionale, con propria deliberazione, provvederà all'approvazione dei programmi di attività e all'assegnazione e concessione dei contributi sulla base dei criteri sopra riportati.

4. Atti successivi

Con deliberazione della Giunta Regionale si provvederà:

- ad approvare il programma delle attività degli organismi di rappresentanza unitaria a rilevanza provinciale;

- all'assunzione dei relativi impegni contabili, in conformità alle norme e ai principi contabili del D.lgs 118/2011 e ss.mm, sui sopracitati capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 a valere sull' anno di previsione 2024 e 2025;

Il dirigente competente provvederà con propri atti formali, in conformità alle norme e ai principi contabili del D.lgs 118/2011 e ss.mm alla liquidazione dei contributi regionali, previa valutazione da parte del Settore competente della congruità delle azioni realizzate e della regolarità amministrativo, contabile e fiscale della spesa, con le seguenti modalità:

- una prima parte relativa al contributo concesso per le attività del 2024 a seguito di rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e di una sintetica relazione dell'attività svolta da presentarsi entro il 28 febbraio 2025.
- il saldo, nella misura massima della restante disponibilità, a conclusione delle attività del 2025, a seguito di verifica delle modalità di attuazione e dei risultati quantitativi e qualitativi raggiunti, sulla base della relativa documentazione da presentarsi entro il 28 febbraio 2026.

5. Modalità di rendicontazione

Le risorse utilizzate per le attività di cui al programma devono essere rendicontate secondo le modalità che verranno più dettagliatamente indicate sul sito istituzionale della regione Emilia-Romagna - Sociale: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/terzo-settore>